



Corruzione nella sanità , arrestati pubblici ufficiali e imprenditori a Palermo

Descrizione

(Adnkronos) â?? â??Corruzione nellâ??ambito di unâ??ampia indagine in materia di reati contro la pubblica amministrazione in campo sanitarioâ??. Per questo la Squadra mobile di Palermo, diretta da Antonio Sfameni, ha eseguito sei misure cautelari emesse dal Gip nei confronti di pubblici ufficiali e imprenditori accusati del reato.

Sono stati posti agli arresti domiciliari: N.G. di 65 anni, â??facilitatore di istanze di riconoscimento di stati invalidanti, al quale nei giorni scorsi nel corso di perquisizione delegata dalla procura di Palermo era stato sequestrato oltre 1.200.000 â?¬ in contanti, confezionati in mazzette e occultati in scatole, anche presso un ulteriore domicilio nella disponibilit  di questâ??ultimo e persino allâ??interno dellâ??autovettura a lui in uso. Domiciliari anche per lâ??ortopedico della ASP G. L. di 53 anni e lâ??imprenditore di forniture ortopediche M. C. di 52 anni, entrambi raggiunti anche da misure interdittive correlate allo svolgimento rispettivamente di attivit  pubblica e privata per la durata di un anno.

Lâ??ordinanza ha applicato inoltre le misure dellâ??obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria, congiuntamente alla misura del divieto di esercitare un pubblico ufficio o servizio al fisiatra dellâ??ASP B. S. di 47 anni e alla neuropsicologa A. S. di 36 anni. Da analoga misura cautelare di interdittiva   stato raggiunto B. M. di 48 anni, imprenditore ennese nel settore delle forniture ortopediche. Il provvedimento prende le mosse da richieste di misure cautelari personali avanzate dalla procura sulla scorta delle indagini svolte dalla sezione anticorruzione della squadra mobile tra il 2024 e il 2025.

Le indagini, condotte con lâ??ausilio di intercettazioni telefoniche, ambientali e telematiche hanno â??squarciato il velo su un ramificato e collaudato sistema illecitoâ??. â??impennato sulla figura del faccendiere N.G. e finalizzato ad alterare le decisioni sul riconoscimento di benefici assistenziali mediante la produzione di certificazioni false da parte degli specialisti incardinati in strutture sanitarie pubblicheâ??. E   quanto dicono gli inquirenti.

• Ritenuto anche dall'â€autorit  giudiziarial un anello di congiunzione tra una fitta rete di clienti e sanitari compiacenti, il facilitatore, formalmente un venditore porta a porta, si muoveva all'interno di procedure amministrative e previdenziali dimostrandosi conoscitori dei meccanismi di riconoscimenti benefici e delle problematiche che dovevano essere superate mediante il ricorso a false certificazioniâ€.

Nel corso dell'indagine della procura â€sono stati documentati episodi corruttivi dell'ortopedico G.L. da parte di due imprenditori verso i quali lo specialista, dietro illeciti compensi in denaro e anche pregiati crostacei, indirizzava i pazienti dell'ASP da lui visitati ai fini dell'acquisto di dispositivi ortopedici a spese del servizio sanitario regionaleâ€. â€Nel disporre le misure cautelari l'â€autorit  giudiziarial ha valorizzato il comportamento collaborativo manifestato durante gli interrogatori preventivi del dal facilitatore N.G. che ha anche specificato il quantum dei compensi illeciti versati ai professionisti alla percentuale che riceveva dai clienti, cio  tra i 1.500 e 7.000 â€ per pratica, nonch  dal fisiatra B.S. e dalla neuropsicologa A.S. Le dichiarazioni rese dall'ortopedico e dai due imprenditori sono invece apparse contraddittorie smentite dalle intercettazioni e dagli esiti dei pedinamenti al loro contestati durante gli interrogatori preventiviâ€, spiegano gli inquirenti.

Oltre un milione e duecentomila euro in contanti sono stati sequestrati dalla Squadra obile di Palermo a Giuseppe Nicoletti, 65 anni, â€facilitatore di istanze di riconoscimento di stati invalidantiâ€, finito oggi agli arresti domiciliari nella operazione contro la corruzione della sanit  . I soldi erano divisi in mazzette e occultati in scatole, anche presso un ulteriore domicilio nella disponibilit  di quest'ultimo e persino all'interno dell'autovettura a lui in uso.

â€

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 7, 2026

Autore

redazione